Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 9

Rubrik: CST

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Può evidentemente succedere che, in situazioni eccezionali e di particolare significato nazionale, sia necessaria una presenza sussidiaria e diretta della Confederazione. Recentemente, ciò è stato oggetto di una lunga e seria discussione in seno al Consiglio federale. In periodo di ristrettezze finanziarie, la discussione su questo genere di problemi si urta contro ostacoli considerevoli. Tuttavia, *il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente un credito per la concessione di aiuti finanziari destinati a impianti per la formazione sportiva.* Il governo considera seriamente il problema dello sport e gli accorda tutta la dovuta attenzione. Spero vivamente che il Parlamento accetti questo messaggio, poiché lo merita.

Conclusioni

Penso abbiate avvertito a qual punto uno sport sviluppato in modo sano e sensato mi sia caro, non fosse altro che a titolo personale. Vorrei pure, con questo discorso, incoraggiarvi e invitarvi a continuare a fornire il meglio di voi stessi per l'avvenire dello sport:

- progettate con coraggio e fiducia lo sviluppo dello sport;
- siate coscienti delle vostre responsabilità, affinché lo sport conservi tutto il suo senso e tutte le sue qualità.

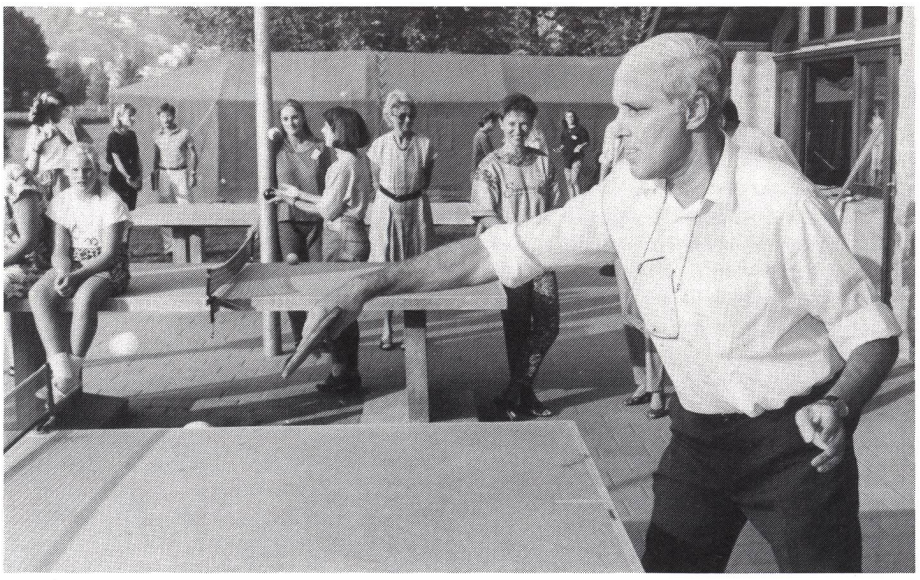
Poiché è sulle proiezioni e sulla responsabilità individuale che costruiremo il futuro, non solamente dello sport, ma anche del paese stesso. Prima di concludere, vorrei approfittare per formulare un'osservazione a proposito della nostra cara Svizzera. In questo anno di commemorazioni, ho avuto il privilegio d'avere innumerevoli contatti, di portare in tutto il paese il mio messaggio personale e quello del Consiglio federale. Ho pure avuto, in modo particolare, la possibilità di ascoltare e di rispettare le opinioni espresse dalle mie concittadine e dai miei concittadini. *Non vi nascondo la gioia e la costante impressione d'assieme che ho provato sin dalla prima grande manifestazione popolare di Bellinzona, la quale non ha fatto che rafforzarsi giorno dopo giorno.* Senza dubbio, il nostro Paese è confrontato a molti problemi. Restano comunque insignificanti, se paragonati a quelli che incontrano numerosi altri popoli.

Vecchi atteggiamenti presuntuosi, se ancora esistono, devono sparire. Ma non devono in nessun caso lasciar posto a complessi d'inferiorità che in nessun modo né la Svizzera né la sua popolazione meritano. *Attacchiamoci piuttosto a questo stimolante compito che consiste nel modellare gli anni futuri e a fronteggiare le sfide che ci attendono! Restiamo ottimisti e fiduciosi in una società che si è consolidata attraverso i secoli e che offre oggi all'immensa maggioranza della popolazione un'invidiabile qualità di vita.* È una condizione indispensabile al rafforzamento della solidarietà – e Dio sa se ne abbiamo bisogno – sia sul piano nazionale sia su quello internazionale. Se vi è luogo in cui questo atteggiamento positivo e sano incontra un'approvazione particolarmente palpabile, ebbene è proprio tra gli amici dello sport. *Ecco perché vorrei ringraziare ancora una volta per il grande lavoro che fornite allo sport svizzero e, di conseguenza, all'insieme del Paese.* Quale Presidente della Confederazione in un anno straordinario vi ringrazio per i numerosi contributi positivi, vivi, gioiosi, costruttivi che lo sport svizzero ha fornito al 700° della Confederazione. Che questo anno resti indimenticabile tanto per voi quanto per me! ■

Per il futuro dello sport: coraggio e responsabilità.

CST

Un Presidente pongista d'eccezione



Fine di settimana indimenticabile per sette famiglie svizzere. Il Presidente della Confederazione, Flavio Cotti, le ha invitate al Centro sportivo di Tenero per un incontro sportivo e di scambio d'opinioni. Atmosfera *relax*, colloqui familiari e senza burocratese. Oltre ch'essere amante della montagna, il Presidente s'è dimostrato ottimo pongista. Su questo incontro avremo un resoconto sulla prossima edizione. (Foto Carlo Mathis)